

**Azienda di Servizi alla Persona**  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE**  
**E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**Seduta del giorno 07 maggio 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
PROT. 226/19 90	Direzione o Area proponente o competente per materia <b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

**OGGETTO:** Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti della sig.ra A. E., conduttrice dell'u.i. sita in Milano, via Paolo Bassi 22.

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**considerato** che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 213;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta alla sig.ra E. A., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.01.2003 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio, per un canone iniziale di € 1.820,51, oltre oneri accessori;

**verificato** che il contratto è scaduto il 31.12.2008 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 31.03.2008;

**constatato**, peraltro, che la sig.ra E. si è sempre dimostrata discontinua nei pagamenti, tanto che, dopo numerosi solleciti di pagamento (gli ultimi dei quali sono datati 11.07.2006 e 10.05.2007), sono state notificate le ingiunzioni amministrative n. 40/2007 del 18.10.2007 per € 3.844,48 e n. 10/2009 emessa in data 13.02.2009 per € 3.605,40;

**considerato** che nell'anno 2011 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone convenzionato, ma che la sig.ra E. non ha mai espresso la volontà di accettare la proposta contrattuale;

**letta** l'ingiunzione n. 54/2012 emessa in data 03.09.2012 dell'importo di € 7.043,80;

**verificato** altresì che al 02.05.2013 il debito della sig.ra E. ammonta ad € 1.798,73, corrispondente pertanto a quasi un'annualità di canone;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti della sig.ra E. A., conduttrice dell'unità abitativa, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 213, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 1.966,92 e che la morosità al 02.05.2013 ammonta ad € 1.798,73., oltre interessi, pertanto corrispondente a più di un'annualità di canone;
2. di recuperare il credito vantato attraverso l'emissione di un'ulteriore ingiunzione amministrativa, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione stessa, nonché in quello di opposizione a future ingiunzioni da emettersi qualora il credito aumenti ulteriormente, e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;

3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare quanto prima l'unità immobiliare sopra identificata.

